



Decreto Dirigenziale n. 129 del 18/05/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA DEAN S.P.A. INDUSTRIA CONCIARIA PELLI CON SEDE LEGALE IN NAPOLI ALLA VIA G.PORZIO IS. F/4 C.D.N. ED OPERATIVA IN ARZANO AL CORSO S. D'AMATO, 96 CON ATTIVITA' DI LAVORAZIONE PELLI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, “Norme in materia ambientale” e successive modifiche e integrazioni così recita: “Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni”;
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che la Dean S.p.A., Industria Conciaria Pelli, con D.D. n.204 del del 28/05/2007, è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.Lgs.152/06, art.269, comma 2;
- d. che il legale rappresentante pro-tempore della **Dean S.p.A., Industria Conciaria Pelli, con sede legale in Napoli alla via G.Porzio, is. F/4 CDN ed operativa in Arzano al Corso S. D'Amato, 96**, con attività di lavorazione pelli, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.lgs. 152/06, art.269, comma 8, per modifiche all'impianto relative in particolare alle fasi di palissonatura e pesatura;
- e. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con nota prot. n. 873481 del 02/11/10, è stata prodotta relazione tecnica a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi iniziata il 18/01/2011 e conclusa il 01/03/2011, i cui verbali si richiamano:
 - a.1. la Società, con nota prot. 77143 del 01/02/2011, ha trasmesso le integrazioni tecniche richieste dagli Enti;
 - a.2. l'ARPAC ha espresso parere favorevole, con la prescrizione di autocontrollo delle emissioni con cadenza semestrale e della dotazione di un piano di manutenzione di tutti i sistemi di abbattimento;
 - a.3. la Provincia, con nota prot. gen. 25004 del 21/02/2011, ha espresso parere favorevole con la prescrizione di produrre nuova planimetria generale con individuazione dei punti di emissione; planimetrie di dettaglio in scala adeguata contenenti lay-out dei macchinari operanti nel ciclo produttivo e posizionamento dei camini esplicitati in apposita legenda;
 - a.4. l'A.S.L. ha espresso parere favorevole igienico-sanitario;
 - a.5. ai sensi dell'art.14 ter, comma 7, L.241/90, si considera acquisito l'assenso del **Comune**;

CONSIDERATO che la Società, con nota acquisita agli atti del Settore prot. n. 327999 del 26/04/2011, ha trasmesso all'Amministrazione procedente e a tutti gli Enti che partecipano alla Conferenza la documentazione tecnica richiesta;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 8, D.lgs. 152/06, conformemente alle posizioni espresse in Conferenza e per quanto "considerato", lo stabilimento sito in **Arzano, al Corso S. D'Amato, 96**, gestito dalla **DEAN S.p.A., Industria Conciaria Pelli**, esercente attività di lavorazione pelli, con l'obbligo, per la società, di misurare in autocontrollo le emissioni con cadenza semestrale e di dotarsi di un piano di manutenzione di tutti i sistemi di abbattimento;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di lavorazione pelli, ai sensi dell'art. 269, comma 8, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lo stabilimento sito in **Arzano al Corso S.D'Amato, 96**, gestito dalla **DEAN S.p.A., Industria Conciaria Pelli, con sede legale in Napoli alla Via G.Porzio, Is. F/4, C.D.N.**, così come di seguito specificato:

2. **obbligare** la società all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

CAMINO	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE mg/nmc	PORTATA nm ³ /h	FLUSSI DI MASSA g/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1 (a)	Caldaia Marchesi ad olio BTZ con 1.744 Kw	Polveri Ossidi di azoto Ossidi di zolfo	28,2 126,5 412,4	4.464	-----	-----
E1 (b)	Caldaia SILE ad olio BTZ con potenzialità di 1.250 Kw	Polveri Ossidi di azoto Ossidi di zolfo	25,9 118,4 298,6	3.600	-----	-----
E2	Fasi di palissatura e spolveratura	Polveri	7,0	3.456	24,2	Ciclone a Filtri a maniche
E3	Fase di spruzzatura di prova	Polveri SOV	2,0 < 0,1	1.814	3,6 < 0,1	Trappola a rete metallica
E4	Fase di spruzzatura pigmenti pulverulenti	Polveri	5,0	2.722	13,6	A velo d'acqua
E5/E6	Fase di spruzzatura pigmenti in fase liquida (1 ^a cabina –locale Dx)	Polveri SOV	9,0 4,0	11.520	103,7 4,1	A velo d'acqua
E7/E8	Fase di spruzzatura pigmenti in fase liquida (2 ^a cabina)	Polveri SOV	9,0 4,0	11.520	103,7 4,1	A velo d'acqua
E9/E10	Locale Sx (1 ^a cabina spruzzatrice)	Polveri SOV	9,0 4,0	11.520	103,7 4,1	A corpo di riempimento e a velo d'acqua
E11/E12	Locale Sx (2 ^a cabina spruzzatrice)	Polveri SOV	9,0 4,0	11.520	103,7 4,1	A corpo di riempimento e a velo d'acqua
E13	Fase di stiratura e feltratura pelli	Polveri	7,0	1.512	10,6	

- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **semestrale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania e all'ARPAC;
- 2.5. i sistemi di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza con la dotazione di un piano di manutenzione degli stessi;
- 2.6. i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
- 2.7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV, alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
 - 2.8.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei camini, almeno 15 giorni prima;
 - 2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
 - 2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC – CRIA;
- 2.9. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.10. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.10.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.10.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. **precisare** che:
 - 3.1 l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2 la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC - CRIA, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
7. **notificare** il presente provvedimento alla **Dean S.p.A., Industria Conciaria Pelli, con sede legale in Napoli alla via G.Porzio, is. F/4 C.D.N. ed operativa in Arzano al Corso S. D'Amato, 96;**

8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Arzano, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 2 Nord ex NA 3 e all'ARPAC
8. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi